



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

8 giugno 2016

ARGOMENTI:

- Il Cio promuove Tor Vergata, piace il piano post-olimpico del Villaggio.
- Nel 2018 a Roma i Mondiali di calcio di salute mentale.
- Il pallone da calcio che andò in guerra, gli inglesi in battaglia lo calciavano andando all'assalto delle trincee tedesche.
- Irapp, Onlus e d esenzioni: i conti non tornano.
- L'Uisp dal territorio: Il campionato del Lavoratore Uisp, rientrerà nell'Almanacco dello sport Ligure

IERI VIDEO CONFERENZA

Il Cio ha promosso Tor Vergata

Piace il futuro post-olimpico del Villaggio. La mobilità tema sensibile

di Franco Fava

ROMA - «Il feedback sui siti gara proposti è stato giudicato estremamente positivo. Abbiamo trattato un po' tutti i temi del file relativo alla fase 1, con particolare attenzione alla mobilità e alla legacy. Ma di più non possiamo dire, perché Frankie Fredericks, il presidente della commissione di valutazione, ci ha messo il bavaglio».

Diana Bianchedi è soddisfatta al termine della lunga video conferenza andata in onda ieri tra i tecnici del Cio e le quattro città candidate ai Giochi 2024. L'ex campionessa, oggi d.g. del Comitato promotore Roma 2024, ci tiene a sottolineare come l'aspetto della mobilità sia visto dal Cio come un tema sensibile per ciò che riguarda la Capitale, «ma anche per le nostre avversarie, Los Angeles, Parigi e Budapest». Massima fiducia e collaborazione a tutto campo. «Proprio per non lasciare

dubbi - aggiunge la Bianchedi - ho dato la disponibilità a una visita in loco per meglio verificare gli aspetti legati agli spostamenti. Ma, ripeto, non è stata evidenziata alcuna criticità nel nostro progetto».

PUNTI CHIAVE. Un altro punto sensibile è quello della ricettività. «Per quanto riguarda l'individuazione del Villaggio atleti a Tor Vergata - continua la Bianchedi - è piaciuto molto il concetto di destinare poi gli alloggi a campus universitario». Dei 17.000 posti letto del progetto, 8.000 dovrebbero essere destinati a residenza per studenti. Più nello specifico, e nel rispetto della nuova visione introdotta dall'Agenda 2020 voluta da Thomas Bach un anno e mezzo fa, il team guidato da Fredericks, di cui fanno parte integrante il direttore esecutivo dell'Olimpiade in seno al Cio, Christophe Dubi, e la suo vice Jacqueline Barrett,

si è soffermato sulla collocazione a Saxa Rubra del Media Village, MPS e IBC (televisioni). Di cui una parte sarà poi assorbito dalla Rai, mentre l'altra sarà una struttura temporanea.

Gli esperti del Cio hanno suggerito al riguardo di valutare un eventuale utilizzo anche di quest'area, affinché possa essere di pubblica utilità per la città dopo l'Olim-

piade. Un suggerimento che è piaciuto. Sarebbe, infatti, già allo studio un progetto per destinarla a una sorta di start-up creativa legata alla comunicazione. «Qualcosa di simile lo ha fatto Londra dopo i Giochi 2012, con la creazione di un sito dell'informazione gestito da British Telecom - ci spiega Fabio Guadagnini, direttore della comunicazione di Roma 2024 - Siamo an-

cora alla fase embrionale, ma il sito potrebbe tornare utile alle università romane».

TAPPE. E' la prima volta nella storia delle candidature che le città in corsa e il Cio si consultano per migliorare il progetto e indirizzarlo verso direttive meno dispendiose ma più utili alla collettività, la cosiddetta legacy (eredità). «Questo dà loro la possibilità di correggere eventuali impostazioni, se lo ritengono opportuno. Una possibilità che prima non c'era. Siamo molto felici dei progressi fatti dalle quattro città», ha commentato la Barrett.

Prossima tappa il 7 ottobre, quando a Losanna andrà presentato il file della fase 2, riguardante la governance, gli aspetti legali e le risorse finanziarie (la garanzia del governo). L'ultima fase dovrà essere ultimata entro il 3 febbraio, dopo il pagamento di 150.000 dollari di "tassa di iscrizione".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INIZIATIVA

Mondiale di calcio di salute mentale nel 2018 a Roma

● (fr.vell.) Il Mondiale di calcio della salute mentale a Roma nel 2018. Con questo annuncio, avallato anche dal presidente del Coni Giovanni Malagò, si è chiuso a Roma il convegno promosso da Emanuele Caroppo su calcio e disabilità mentale. «Il calcio ha ottimi effetti sui pazienti psicotici, riduce il rischio di ricadute e complicanze», ha spiegato Luigi Ianiri, direttore della scuola di specializzazione di psichiatria della Cattolica. L'evento del 2018 è stato benedetto anche dall'attore Carlo Verdone presente in sala. «Ho sempre grande entusiasmo nell'aderire a queste iniziative perché la disabilità e il disagio psichico sono temi che sento profondamente e che ho trattato anche nei miei film».

Il pallone da calcio che andò in guerra

Gli inglesi in battaglia nella Somme lo calciavano andando all'assalto delle trincee tedesche
Era in una discarica, finirà al Manchester United

In apparenza è soltanto un pallone di cuoio per giocare a calcio, vecchio di un secolo e in buone condizioni. Ma la storia che c'è dietro si collega a uno degli episodi più romantici della terribile battaglia della Somme, combattuta in Francia nel 1916 durante la Prima guerra mondiale. Quando palloni in tutto e per tutto identici vennero calciati da militari inglesi che andavano all'assalto delle trincee tedesche nella carica passata alla storia come «the football charge». Si può ritenere che sia stato usato anche questo, che si trovava certamente nei dintorni.

Di certo è un cimelio di eccezionale valore. Tanto che solo adesso, alla vigilia del centenario di quel tragico massacro, il collezionista francese Dominique Zanardi, che lo ha scoperto e salvato nel 1998 in una discarica del villaggio di Coin, nella zona della Somme, pare disposto a separarsene per consentire che torni in Inghilterra, da dove il pallone proviene. Finirà probabilmente alla squadra del Manchester United, già da lungo tempo desiderosa di comprarlo.

Il capitano Nevill

L'idea fu di un ufficiale del «18° battaglione Manchester», falciato dalle mitragliatrici

Interpellato dalla stampa britannica, il cinquantatreenne Zanardi racconta di aver recuperato il pallone tra le vecchie cianfrusaglie di cui voleva disfarsi il nipote di un contadino che durante la Grande guerra aveva ospitato soldati inglesi del reggimento di Manchester. E in effetti si trovava in uno zaino timbrato «18° Manchester», appartenuto evidentemente a un militare del 18° battaglione di quell'unità britannica. Dato che era sgonfio, Zanardi lo scambiò inizialmente per un pallone da rugby, ma poi si accorse dell'errore. E divenne chiaro il nesso con il gesto leggendario del capitano Wilfred «Billie» Nevill, il promotore della «football charge». L'ufficiale apparteneva infatti al reggimento East Surrey, che all'epoca

dell'offensiva sulla Somme si trovava proprio a fianco di quello di Manchester.

La battaglia cominciò il 1° luglio 1916. I francesi si stavano dissanguando a Verdun e il corpo di spedizione britannico attaccò nella zona del fiume Somme, per alleggerire la pressione sugli alleati e aprire un varco nello schieramento

nemico. Nevill, uno sportivo provetto, pensò di allentare la tensione e infondere coraggio ai suoi uomini esortandoli a calciare verso le trincee tedesche due palloni (alcune fonti dicono quattro) che aveva comprato durante una licenza a Londra. Fu lui a tirare per primo una sfera di cuoio nella terra di nessuno, tra lo stupore

dei difensori che si preparavano a falciare gli inglesi con le mitragliatrici. Fu una carneficina e lo stesso Nevill, che non aveva ancora compiuto 22 anni, cadde ucciso. Ma la sua unità raggiunse l'obiettivo, mentre le truppe britanniche nel primo giorno di offensiva subivano perdite spaventose: oltre 57 mila uomini fuori

combattimento, di cui quasi 20 mila morti. Nei mesi successivi sulla Somme si consumò un'inutile ecatombe.

Il gesto di Nevill colpì l'immaginario collettivo, venne celebrato anche in versi. E i due palloni furono recuperati e collocati in altrettanti musei militari: uno al castello di Dover e l'altro nei pressi di Guildford. Quest'ultimo pallone è andato distrutto lo scorso anno in un incendio, circostanza che accresce il valore di quello del reggimento di Manchester, uguale agli altri due.

Zanardi, che gestisce il ristorante-museo «Le Tommy» a Pozières, dove si combatté

nella Grande guerra, ricevette un'offerta di acquisto del cimelio da parte del Manchester United poco dopo la sua scoperta, ma rifiutò. Adesso si mostra invece disponibile: «Non vivrò in eterno — dichiara — e mi piace pensare che il pallone sarà conservato con cura e tenuto al sicuro per le prossime generazioni. Perché non a Manchester?». Il problema sarà fissare il corrispettivo. Il pallone della finale con cui l'Inghilterra vinse a Wembley il suo unico Mondiale, battendo la Germania Ovest nel 1966, è stato pagato 70 mila sterline. Zanardi non azzarda cifre, ma sottolinea che si tratta di un reperto unico, di grande importanza storica. «Non ha prezzo», conclude.

Antonio Carioti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Irap, Onlus ed esenzioni: i «conti» non tornano

LA CHANCE DELLA DELEGA SUL TERZO SETTORE

Perché le Onlus pagano l'Irap sulla loro attività istituzionale con una base imponibile formata sostanzialmente dal costo del lavoro che, in buona parte, è riferito a rapporti a tempo indeterminato? E perché solo alcune Regioni agevolano l'attività delle Onlus con una riduzione o, in alcuni casi, con l'azzeramento dell'aliquota?

Cosa intende fare, a proposito di Irap sulle attività istituzionali, la prossima riforma del terzo settore le cui misure fiscali sono contenute nell'articolo 9?

Si tratta di domande che gli operatori del terzo settore si pongono da tempo e alle quali è necessario che le Autorità politiche, nazionali e regionali, diano una risposta di sistema.

Andiamo con ordine e partiamo dalle attuali norme.

L'Irap per le Onlus è conteggiata in base agli articoli 3, comma 1, lettera e) e 10 del Dlgs 446/1997. In sintesi:

- se non viene svolta attività commerciale, l'Irap è dovuta sulle retribuzioni spettanti a dipendenti e assimilati, co.co.co. e lavoro autonomo occasionale;
- se viene svolta anche attività commerciale, per questa parte l'Onlus è assoggettata a imposta come le società di capitali, con la particolarità che si devono suddividere in modo proporzionale tra attività commerciale e non commerciale i costi riferibili a entrambe.

Come si può constatare, la base imponibile, per le attività istituzionali delle Onlus, è formata dal costo del lavoro che, nella maggior parte dei casi, è a tempo indeterminato. Orbene, il costo del lavoro per dipendenti a tempo indeterminato, se sostenuto nel settore privato (imprese industriali, commerciali, di servizi, banche, assicurazioni, eccetera, ossia i soggetti ex articoli da 5 a 9 del Dlgs 446/1997), è diventato deducibile dal valore della produzione Irap a partire dall'esercizio 2015, così come è

diventato deducibile il costo dei lavoratori "stagionali", seppure a determinate condizioni, a partire dal 2016. Sono invece esclusi da tale deduzione gli enti privati che svolgono esclusivamente attività non commerciali (articolo 10 del Dlgs 446/1997), mentre per gli enti che svolgono prevalentemente attività non commerciali si ritiene che la deduzione spetti per i soli costi del personale riferibili all'attività commerciale svolta (in tal senso, vedasi la circolare Assonime 7/2015, paragrafo 1).

Non risultano immediatamente percepibili le motivazioni per cui non sia stata riconosciuta anche alle Onlus la deducibilità del costo del lavoro dei dipendenti a tempo indeterminato sostenuto nell'ambito della loro attività istituzionale, ma il punto potrebbe essere considerato, e risolto in senso positivo, nei prossimi decreti legislativi di attuazione previsti dalla legge delega sul terzo settore.

Da segnalare anche che alcune Regioni prevedono norme di favore riducendo o azzerando già da tempo l'aliquota ordinaria del 3,90% da applicare sulla base imponibile delle Onlus. Ad esempio, l'appendice alle istruzioni del modello Irap 2016 evidenzia che la Lombardia, il Friuli Venezia Giulia, la Sardegna e la Sicilia continuano ad esentare le Onlus, la Toscana ha ridotto l'aliquota al 2,98%, l'Emilia Romagna al 3,21%, il Piemonte l'ha diminuita al 2,25% solo per le Onlus che si occupano esclusivamente di assistenza educativa sociale e sanitaria, mentre il Lazio e la Liguria non prevedono agevolazioni.

Come appare evidente, solo alcune Regioni meritoriamente prevedono un'esenzione Irap per le Onlus; sarebbe auspicabile che tale virtuosa previsione fosse estesa a livello nazionale, risolvendo alla radice la questione Irap per le Onlus.

Emanuele Reich
Franco Vernassa



Merlino PUBBLICITA'
SCONTO 20%
 CON STAMPA INCLUSA! Offerta valida su art. 2350, 2325, 2330, 2310, 2305



RIVIERA SPORT .it

le notizie non si contano, si pesano



Prima Pagina Calcio Pallanuoto Basket Volley Ciclismo & MTB Sport acquatici Tennis Ginnastica Rugby Motori Altri sport Tutte le notizie

HOME / CALCIO

Mobile Direttore 342.5072259 Facebook Twitter RSS Archivio

CHE TEMPO FA



ADESSO
18°C



GIO 9
18.2°C
24.5°C



VEN 10
17.1°C
23.5°C

@Datameteo.com



CALCIO | mercoledì 08 giugno 2016, 08:45

Venerdì alle 18 al Che Festival di Music for Peace la presentazione dell'Almanacco del Calcio e dello Sport Ligure



0:00 / 02:34

Ascolta

Rivierasport.it
 Mi piace questa Pagina 527 Mi p.

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici



Ristorante Ulisse
 Cucina di mare con una vista mozzafiato
 Via P.Semeria, 620 - Sanremo
 fraz. Coldirodi (vicino all'uscita A10) 0184.670338

Merlino PUBBLICITA'
 OGGETTI PUBBLICITARI
 ETICHETTE

RUBRICHE

- Fotogallery
- Multimedia
- Designazioni e squalifiche

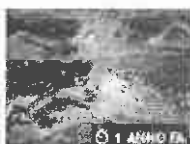
NEWSLETTER

Nome: _____
 E-mail: _____
 Cellulare: _____
 Iscrivendomi accetto al trattamento dei dati personali secondo le norme vigenti.
ISCRIVIMI

CERCA NEL WEB

Google Cerca

ACCADDEVA UN ANNO FA



Pallanuoto: la Mediterranea vince sul Plebiscito Padova, l'ultimo commento di Capanna

Volume record di 560 pagine al costo di 15 euro, all'evento non si paga il biglietto di ingresso ma si portano generi di prima necessità per le missioni umanitarie dell'Associazione Onlus.



Una pubblicazione record per Edizioni Sportmedia. Quest'anno l'Almanacco del Calcio Ligure esce unificato con l'Almanacco dello Sport Ligure e con l'Almanacco del calcio giovanile. Una pubblicazione unica di ben 560 pagine che, al costo invariato di 15 euro, raduna come sempre tutte le fotografie e le statistiche del calcio regionale ligure dalla Serie A alla Terza Categoria, compreso il campionato del Lavoratore Uisp. Gli appassionati troveranno le fotografie singole a mezzobusto dei protagonisti, giocatori, tecnici e dirigenti, le foto di squadra, le classifiche

TinyMCE image and file management made easy.

Find out more >



MoxieManager
Image/File Manager

IN BREVE

mercoledì 08 giugno

Calcio: il Sanremese Club Boazzo avvia una raccolta firme per avere Roberto Bordin alla guida dell'Unione Sanremo (h. 09:11)



Calcio: mercato: Imperia, dopo l'allenatore un colpo? Tutte le ultime sulle squadre ponentine (h. 08:45)



Calcio: mercato. Taggia, il Direttore Generale Massimo Giuffrè smentisce l'arrivo di Fici: "Mai avuti contatti con il giocatore" (h. 08:00)



martedì 07 giugno

Calcio, Imperia. Ferraro è pronto: "Tornare in nerazzurro sarebbe fantastico" (h. 16:32)



Calcio giovanile: la formazione Allievi '99 dell'Argentina Arma vince il Memorial Morotti ad Alzano Lombardo (h. 15:58)





Calcio
Calcio giovanile: il Don Bosco Vallecrosia al raduno della federazione con i 'Piccoli Amici' 2007 e 2008



Calcio
Calcio. Cristiano Giuntoli è a un passo dal diventare il nuovo direttore sportivo del Napoli

Leggi tutte le notizie

finali, i dati statistici e anagrafici, con presenze, gol e minuti giocati di tutti i calciatori della nostra regione.

Dopo le prime squadre, spazio ai settori giovanili, con le immagini di Juniores, Allievi, Giovanissimi, Esordienti, Pulcini e Piccoli Amici. Spazi speciali dedicati al campionato del Lavoratore Uisp, al Footgolf e all'Associazione Allenatori. Girando l'Almanacco dalla parte opposta, ecco la parte dedicata a Volley, Basket, Rugby e Pallacanestro, che replica le due precedenti edizioni dell'Almanacco dello Sport Ligure.

La presentazione venerdì alle 18 presso il Che Festival di Music for Peace a Sampierdarena. L'almanacco sarà nelle edicole in Liguria e ordinabile presso la nostra redazione oppure online. Le società che ne ordineranno almeno 10 copie avranno un prezzo speciale. Info 010.4695246 oppure su Facebook alla pagina di Settimana Sport.

La presentazione dell'Almanacco avverrà nell'ambito del Che Festival di Music for Peace (www.chefestival.it e www.musicforpeace.it) in Via Ballydier 60, zona elicoidale a Sampierdarena. Unico grande evento in Italia al quale si accede non pagando un biglietto di ingresso in denaro, ma portando generi di prima necessità da ridistribuire ai bisognosi sia sul territorio sia all'estero in missioni umanitarie. Sono accettati ad esempio medicinali (antibiotici, antinfiammatori, antidolorifici, garze, bende), alimentari non deperibili (tonno, miele, marmellata, riso, farina, zucchero, sale), materiale didattico (quaderni, penne, matite, temperini, gomme) e materiale igienico (pannolini, dentifrici, saponette, detersivi).

Ti potrebbero interessare anche:



L'RCA che ti protegge anche dai Veicoli non Assicurati. Fai un preventivo

AXA Assicurazione Auto



Scopri le Piattaforme e le Commissioni di Binck, la Banca del Trading Online.

BinckBank



Acquista 3 articoli e Scopri subito lo Sconto a te riservato! + Amici, + Sconti

Mercatone Uno



Pugilato: amatori, il sanremese Andrea Nigro conquista il titolo di Campione Naz...



Golf: nel ponte del 2 giugno tre gare a Sanremo, tutte le classifiche dal Golf d...



Podismo. Il sanremese Denis Capillo realizza un altro capolavoro: "Contento del ...



Football Sala: dopo un anno ritorna l'Euro Mediterranean Cup a Imperia, per la sua settimana edizione (h. 15:56)



Calcio amatoriale: i risultati delle prime 2 serate del trofeo 'Città di Sanremo Memorial Banaudo' (h. 13:03)



Al via a Sanremo, la scuola calcio sotto la guida tecnico sportiva dell'ex giocatore di serie A Enrico Vella (h. 12:59)



Calcio mercato. Imperia, una poltrona per due: Papa o Ferraro? (h. 11:00)



Calcio, l'Unione Sanremo è il nuovo allenatore, un rebus tutto da risolvere (h. 10:15)



Leggi le ultime di: Calcio



Dalla redazione di SanremoNews:



Ventimiglia: visita nei locali di 'Music for Peace' per gli alunni dell'Ist...



Sponsor (Sponsor)

Sequestrata una falsa Ferrari



L'Almanacco di Sanremo News per iniziare la giornata con qualcosa di più da...



Nasce l'Almanacco di SanremoneWS: scopri ogni giorno le cose da non dimentirti...

Articoli sullo stesso argomento:

